



COMUNE DI SCIACCA
(Provincia di Agrigento)

AVVISO PUBBLICO

SERVIZIO CIVICO DISTRETTUALE

PIANO DI CONTRASTO ALLO SVANTAGGIO ECONOMICO

II DIRIGENTE 1° SETTORE

Visto

- Il Piano di Zona 2013/2015 del Distretto socio-sanitario Ag 7, di cui alla L.328/2000, approvato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con parere di congruità n. 14 dell'1/04/2015;
- Il D.R.S. n. 1713 del 17/07/2015 con cui il suddetto Assessorato ha impegnato e liquidato in favore del Comune di Sciacca, Capofila del Distretto socio-sanitario Ag 7 la somma occorrente all'attuazione della 1^ annualità del Piano di Zona 2013/2015;
- Il Progetto "Servizio Civico Distrettuale" inserito in detto Piano (1^ e 2^ annualità);
- Il Regolamento del Comune Capofila per l'attuazione del "Piano di contrasto allo svantaggio economico" approvato e successivamente emendato con deliberazioni del C.C. n.ri 43 del 31/07/2013 e 53 del 25/09/2014, richiamato nel progetto sopra citato quale strumento idoneo per le modalità selettive ed operative, disciplinante alla Linea 3 il progetto stesso, nonché alle Linee 1 e 4 ulteriori interventi a favore di persone economicamente svantaggiate.

Rilevato che

- Occorre procedere all'avvio del progetto de quo nel Distretto Ag 7;
- E' intendimento di questa A.C., al fine di sostenere i propri cittadini in stato di disagio economico, implementare, ulteriormente, le politiche indirizzate all'integrazione del reddito dando attuazione nel Comune di Sciacca agli interventi previsti nel Piano di contrasto allo svantaggio economico

EMANA

il seguente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici previsti da:

- PROGETTO "SERVIZIO CIVICO DISTRETTUALE"** - *assegno economico per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità*
- LINEA D'INTERVENTO 1** - *assistenza economica a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di temporaneo accertato svantaggio economico*
- LINEA D'INTERVENTO 4** - *buoni spesa, erogati direttamente dal Comune, valevoli per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.*

Gli interventi tendono:

- ad arginare il disagio economico di cittadini momentaneamente sprovvisti di risorse economiche o insufficienti a garantire loro il soddisfacimento dei bisogni fondamentali;
- ad assicurare beni di prima necessità alle persone e ai nuclei familiari in condizioni di accertato svantaggio economico;
- alla promozione e valorizzazione delle risorse personali e familiari al fine di garantire un reale inserimento o reinserimento sociale e lavorativo della persona;

Le Linee d'intervento 1 e 4 si realizzeranno con fondi del Bilancio comunale.

Il progetto Servizio Civico Distrettuale si realizzerà con i fondi della L. 328/2000 di finanziamento del Piano di Zona 2013/2015 del Distretto socio-sanitario Ag 7.

a. SERVIZIO CIVICO DISTRETTUALE

Il Servizio Civico si attua attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio di ogni comune del Distretto Ag 7, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate in forma volontaria e flessibile.

Tale Servizio tende al reinserimento sociale del cittadino che versa in grave stato di indigenza economica, fornendo la possibilità di ricoprire un ruolo sociale attivo, valorizzando la dignità personale, favorendo l'integrazione sociale, promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali e, contestualmente, determinando un arricchimento della comunità con lavori di supporto preziosi per lo svolgimento della vita civile.

Costituisce una forma alternativa al mero assistenzialismo ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici, purchè idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa.

Il Servizio Sociale competente per territorio procederà a definire con ciascun cittadino ammesso al Servizio Civico un Progetto Individualizzato di Intervento nel quale, sulla base delle professionalità, attitudini e abilità personali di ciascun beneficiario, verranno definiti gli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico da percepire.

I soggetti ammessi al Servizio Civico stipuleranno, con l'Amministrazione Comunale del Comune di appartenenza, un apposito protocollo/disciplinare per la definizione dei rapporti intercorrenti tra Comune e beneficiario, con cui dichiareranno, altresì, di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico e di essere consapevoli che, in nessun caso, la prestazione potrà essere configurata come lavoro subordinato e che la stessa non darà luogo all'instaurarsi di alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale.

I cittadini che presteranno il servizio civico saranno assicurati con idonea compagnia dall'Amministrazione Comunale, sia per la responsabilità civile verso terzi sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio; sarà loro assicurata l'informazione e la formazione

secondo le modalità previste dal D. Lgs n. 81/08, la visita del medico competente e saranno forniti i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale.

L'Amministrazione Comunale garantirà ai cittadini impegnati nel servizio civico, l'uso delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività.

Il contributo per il servizio civico non potrà essere erogato per più di tre mesi nell'arco di un anno solare.

Ad ogni beneficiario, che presterà detto servizio di propria spontanea volontà, verrà corrisposto un contributo forfettario di € 360,00 mensili, pari ad € 6,00 per un impegno mensile massimo di 60 ore.

b. LINEA D'INTERVENTO 1

assistenza economica a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di temporaneo accertato svantaggio economico

L'assistenza economica in forma temporanea si configura quale intervento necessario di integrazione sociale, finalizzato al superamento della condizione di disagio sociale e di emarginazione dovuta alla deprivazione economica per situazioni personali o familiari contingenti tali da incidere, in forma determinante, sulle risorse di cui il richiedente o il relativo nucleo familiare normalmente dispongono.

Viene prestato nel caso in cui non sia possibile l'intervento di altri Enti, altrimenti competenti. L'entità del contributo sarà determinata dalla G.C. in funzione delle risorse finanziarie del bilancio comunale, della particolarità delle situazioni e dal numero complessivo dei richiedenti, su relazione degli Uffici 1° Settore – Affari Sociali.

Il contributo mensile potrà essere erogato per un periodo non superiore a tre mesi.

c. LINEA D'INTERVENTO 4

buoni spesa per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità

L'entità del buono viene stabilito dall'A. C. in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

Il buono può essere commisurato al numero dei componenti il nucleo familiare beneficiario ed essere erogato in diverse frazioni, spendibili singolarmente presso ditte del settore alimentare, esercenti in ambito comunale, individuate con Avviso Pubblico, appositamente convenzionate con l'Ente e liberamente scelte dagli utenti.

L'Ufficio comunale competente rilascerà il buono al beneficiario insieme all'elenco delle Ditte/aderenti all'iniziativa con relativa ubicazione

Il buono è esente dall'IRPEF ai sensi dell'art. 34, terzo comma, del DPR 601/73 ed è:

- Personale, ovvero utilizzabile solo dal titolare;
- Non trasferibile, né cedibile a terzi;

- Non convertibile in valuta.

Requisiti generali di accesso

La domanda per la partecipazione agli interventi può essere presentata da un solo componente del nucleo familiare in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- residenza nel Comune di Sciacca;
- compimento del 18^o anno di età;
- permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadino non appartenente a Stati dell'UE;
- Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE) in corso di validità e rilasciata da soggetto abilitato secondo normativa vigente, **non superiore a € 4.500,00**

Requisiti di accesso specifici linea d'intervento 3

Possono accedere al Servizio Civico i cittadini in possesso dei requisiti generali che siano:

- privi di occupazione,
- capaci e abili al lavoro,
- privi di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici,
- non inseriti in programmi di inserimento lavorativi sostenuti da un finanziamento pubblico,
- di età non superiore a 65 anni.

Possono accedere, inoltre, anche soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate (ex tossicodipendenti, purché abbiano concluso un programma terapeutico che dovrà risultare da una idonea certificazione ed ex carcerati da non più di un anno, risultante dal decreto di scarcerazione), purché non diversamente assistiti e beneficiari della linea d'intervento 1.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo è redatta secondo l'apposito modello (Allegato A) e deve essere corredata di:

- a) copia della certificazione ISEE del nucleo familiare, in corso di validità e rilasciata da soggetto abilitato secondo normativa vigente;
- b) copia fronte-retro del documento d'identità del richiedente, in corso di validità.

Per accedere alla **linea d'intervento 3/servizio civico distrettuale** è necessario allegare anche:

- c) certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di pubblica utilità di cui all'art. 6 c.1 del Regolamento Comunale,
- d) dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dal competente Centro per l'Impiego.

Termini di presentazione

La domanda per la partecipazione agli interventi dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Sciacca, Via Roma, 13 **entro e non oltre il 24 Settembre 2015.**

Graduatoria

Si procederà a stilare una graduatoria in base ai criteri previsti all'art. 9 del Regolamento del Comune di Sciacca vigente in materia e concernenti situazione reddituale, componenti del nucleo familiare e condizioni di fragilità sociale, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio, avrà priorità di ammissione agli interventi il richiedente con il reddito più basso, in caso di parità di reddito il nucleo familiare più numeroso e, a parità di condizioni, il nucleo familiare nel quale sono presenti anche persone con disabilità.

Relativamente al servizio civico in caso di ulteriore parità prevarrà l'età anagrafica maggiore.

La graduatoria avrà la durata massima di un anno dalla sua approvazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal decreto Legislativo 196/2003.

Attività di controllo e revoca

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli a campione con estrazione in seduta pubblica, circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e con i dati già a disposizione dell'Amministrazione Comunale. I dati dichiarati potranno essere comunicati alla Guardia di Finanza.

Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, l'Amministrazione provvederà a revocare immediatamente il contributo esigendo dal beneficiario la restituzione dell'eventuale somma erogata.

Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Sciacca e sul sito web: www.comune.sciacca.ag.it.

Per tutte le informazioni relative al presente Avviso gli interessati possono rivolgersi al 1° Settore Via Roma, 13 - 92019 Sciacca. Tel. 0925 20621.

Il modulo di domanda è disponibile presso l'Ufficio URP e scaricabile dal sito web sopraindicato.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio al Regolamento Comunale.

Sciacca, 31 Agosto 2015

II DIRIGENTE 1° SETTORE
F.to Adv. Michele Todaro